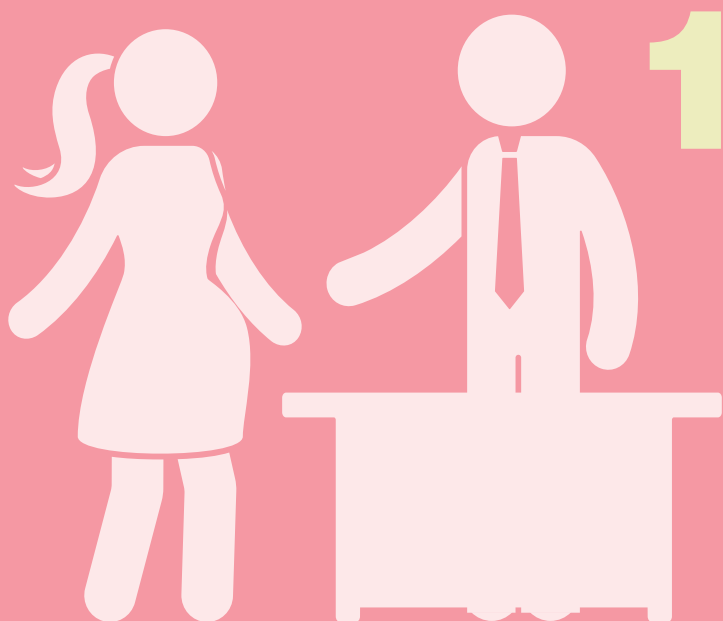
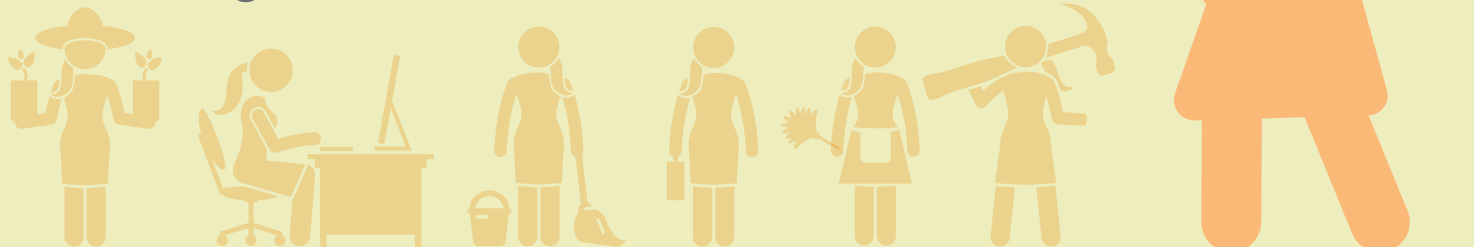


# MAMME E LAVORO

Breve guida ai diritti e alla sicurezza sul lavoro,  
per sapere cosa fare quando scopri di essere  
in stato di gravidanza.



**1** **INFORMA IL DATORE DI LAVORO**  
Il primo passo per poter godere di tutti i diritti previsti dalla legge è quello di **COMUNICARE PER ISCRITTO LO STATO DI GRAVIDANZA** al tuo datore di lavoro.

**2** **DURANTE LA GRAVIDANZA**  
Il datore di lavoro, dopo esser stato messo a conoscenza, **DOVRÀ COMUNICARE SE LA MANSIONE È COMPATIBILE CON LO STATO DI GRAVIDANZA.**  
Dalla Valutazione dei Rischi (DVR), effettuata in collaborazione con il Servizio Prevenzione e protezione e del Medico competente, emergeranno i rischi connessi alla tua mansione.

**A questo punto possono presentarsi tre diverse possibilità:**



**NON VENGONO RILEVATI RISCHI E PERICOLI** quindi puoi continuare a svolgere la **STESSA MANSIONE FINO AL PERIODO DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA** previsto dalla legge



La mansione svolta **VIENE VALUTATA PERICOLOSA, GRAVOSA o INSALUBRE** per la tua salute o quella del feto: il datore di lavoro individua una **COLLOCAZIONE DIVERSA OPPURE MODIFICA LE CONDIZIONI** o l'orario del tuo lavoro e tu puoi continuare a lavorare nella nuova posizione **FINO AL PERIODO DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA**



La mansione scelta **VIENE VALUTATA PERICOLOSA, GRAVOSA o INSALUBRE** per la tua salute o per quella del tuo bambino, ma **IN AZIENDA NON E' POSSIBILE TROVARE UNA COLLOCAZIONE DIVERSA.** In questo caso **DOVRAI PRESENTARE** domanda di interdizione dal lavoro **AL DISTRETTO TERRITORIALE DEL LAVORO**

**congedo di maternità D.Lgs. 151/01 Capo III artt.16-27**



# 3

## DOPO IL PARTO

devi **CONSEGNARE IL CERTIFICATO DI NASCITA** del tuo bambino, al datore di lavoro affinché si possano definire i termini dell'**ASTENSIONE OBBLIGATORIA**.

# 4

## AL TERMINE DELL'ASTENSIONE OBBLIGATORIA

Il datore di lavoro **DOVRÀ COMUNICARE SE LA TUA MANSIONE È COMPATIBILE CON L'ALLATTAMENTO**. Dalla Valutazione dei Rischi (DVR), effettuata in collaborazione con il Servizio Prevenzione e protezione e con il Medico Competente, emergeranno i rischi connessi alla tua mansione.

### Quindi possono presentarsi tre diverse possibilità:



Se **NON VENGONO RILEVATI RISCHI PERICOLOSI** puoi rientrare al lavoro nella stessa unità produttiva e con le stesse mansioni



La mansione svolta **VIENE VALUTATA PERICOLOSA, GRAVOSA O INSALUBRE** per il puerperio e l'allattamento, ma **IN AZIENDA È POSSIBILE INDIVIDUARE UNA COLLOCAZIONE DIVERSA**



La mansione svolta **VIENE VALUTATA PERICOLOSA, GRAVOSA O INSALUBRE** per il puerperio e l'allattamento, e **IN AZIENDA NON È POSSIBILE TROVARE UNA COLLOCAZIONE DIVERSA**. In questo caso **IL DATORE DI LAVORO** comunicherà domanda di interdizione dal lavoro al **DISTRETTO TERRITORIALE DEL LAVORO** ed avverrà un prolungamento del periodo di astensione

**congedo di maternità D.Lgs. 151/01 Capo III artt.16-27**

### Quali sono gli obblighi e i diritti di una lavoratrice che presto diventerà mamma?

### Quali sono gli adempimenti da svolgere per usufruire di tutte le possibilità che la legge prevede?

In questa breve guida indichiamo i passaggi principali per ottenere il miglior risultato possibile per il tuo posto di lavoro.

Per quanto riguarda la legislazione specifica e gli obblighi del datore di lavoro, puoi consultare il relativo Decreto Legislativo oppure contattare i consulenti di TECNA che ti daranno tutte le informazioni necessarie.



**TECNA srl**

Strada Guidorossi 1/A - 43126 Parma  
Tel. 0521 030551 • info@tecnaparma.it

[www.tecnaparma.com](http://www.tecnaparma.com)



Società del Gruppo

